



COMUNE DI CARRARA

URBANISTICA
ARCHIVIO

N°

14

ANNO 1968

PROGETTO

per la costruzione di un
fabbricato da adibirsi ad
uso abitazione civile di
proprietà delle Sigg.^{re}

~~Alberto e Benti~~ ~~Colombo~~
Alberto e Benti
Colombo Franco

LOCALITÀ Monte VIA Monte Alto N.

SEZIONE H. FOGLIO 39 MAPPALE 1544

LICENZA EDILIZIA DEL 21 agosto 1968 N° 115

N. PROTOCOLLO 3785/223 N. PRATICA

NOTE:

A

LAVORI INIZIATI:

28-3-1969

B

LAVORI COPERTI:

27-5-1969

C

LAVORI ULTIMATI:

11-11-1969

(SOPRALLUOGO in data

1-1-1970

Elenco dei documenti contenuti nel fascicolo

- 1 Licenza di costruzione N° 175
- 2 N° 2 tavole disegni (una tavola approvata)
- 3 Certificato dell'Off. Distrettuale della Imp. Dirette N° 403 del 27/1/68
- 4 Copia di estratto di mappa N° 3557 del
- 5 Atto diessione fatto dal Notaio Barozzi G. il 25/3/68
- 6 Domanda per cambio intestazione progetto N° 31502/2073
- 7 Nuova licenza di costruzione - determini Sindaco 6/12/68
- 8 Nota per trascrizione a favore di Colombo Alberto - Ref. 115928 Reg. 114/10/68 N° 1255 =
- 9 Domanda per varianti N° 23534/1661 app. il 28/8/69
- 10 Licenza di costruzione per varianti
- 11 Una tavola disegni varianti app. 28/8/69

12

13

14

15

Statistica Getty

B. P. N. 99
15 GIU. 1968

9419

ANNO 1968

14 FEB. 1968



APPROVATO

Al Sig. Sindaco del Comune di

CARRARA

ARRIVO AL PROTOCOLLO GENERALE	
COMUNE DI CARRARA	
13 FEB. 1968	Clas
Prot. N° 315	Clas

17 GIU. 1968

OGGETTO: Domanda di licenza di costruzione

Sig. Ricci Ada ved. Colombo e Franca Colombo
domiciliato a CARRARA al N. di Via MONTIA

Sig. BRUNO SCALINI

iscritto all' Ordine professionale dei Geometri

e domiciliato a Marina di Carrara N. 63

chiedono alla S. V. la licenza di COSTRUIRE

1 fabbricato ad uso ABITAZIONE

Carrara su mappa 1544

corrispondenti al N. di Via MONTIA ALTA

Allegano:

1) I disegni delle opere, in tre copie, composti di N. 1 tavole.

2) Particolari per il lotto

COMUNE DI CARRARA

Sezione Imposta e Tasse

UFFICIO IMPOSTE AREE FABBRICABILI

Nota: adempiti gli obblighi di cui all' art. 7

5/3/1963 n. 246.

ED 3111 IL CAPO UFFICIO

Descrizione delle opere

Superfici del terreno a disposizione mq. 621

Superficie coperta mq. 38,00

Volume della costruzione vuoto per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda mc. 300

Distanze minime dai confini lato Nord ovest m. 4,00 - m. 4,00 lato Sud m. 4,00

lato Sud ovest m. 6,50 e 5,30 lato Nord est 15,80

Distanza minima dal filo stradale m. 15,80

(1) - Costruire, ampliare, sopraelevare, modificare.

(2) - Abitazione, industria, ecc.

RIPARTIZIONE DEI LOCALI

PER ABITAZIONE						PER INDUSTRIA, ecc.				
NUMERO DEI						NUMERO DEI				
Fabbricati	Piani	appartamenti	Vani utili (1)	Servizi	Altri	Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri
1	1	1	3	4						

Altezza dell'edificio in relazione alla larghezza della strada

Indicazione della fronte	Larghezza della via o spazio pubblico corrispondente	Altezza dell'edific.	Altezza utile dei piani (tra pavimenti e soffitto)	
			Sotterraneo o seminterrato m.	3. piano m.
		3,60	pianoterra m. 3,00	4. piano m.
			1. piano m.	5. piano m.
			2. piano m.	6. piano m.

Il fabbricato avrà struttura portante in (2) muratura di mattoni

Le principali opere di rifinitura saranno eseguite (3)

Porte esterne, sovrapposti di un' in porte facce a vista e in porte interne etc., le finiture saranno in legno naturale con anche gli angoli di li. Il fabbricato sarà intonacato in due colori: giallo e grigio

(1) - Devono considerarsi vani utili quelli che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazione (camere da letto, sale da pranzo, soggiorno, ecc.). Sono da considerarsi servizi le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non inferiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio.

(2) - Cemento armato, muratura ordinaria, muratura di mattoni ecc.

(3) - Descrivere brevemente le opere di rifinitura con particolare riguardo a quelle esterne.

Lo scarico delle acque chiare e lorde avverrà CANALE DI MONTIA

secondo lo schema di canalizzazione rappresentato nei disegni insieme ai particolari della fossa biologica o del pozzo nero.

Alla fornitura dell'acqua potabile si provvederà _____

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S. V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e il progetto.

Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse.

Esecutore dei lavori sarà il Sig. da designare
domiciliato in _____ al N. _____ di Via _____

e direttore dei lavori sarà il Sig. da designare
domiciliato in _____ al N. _____ di Via _____

che a conferma di ciò si sottoscrivono

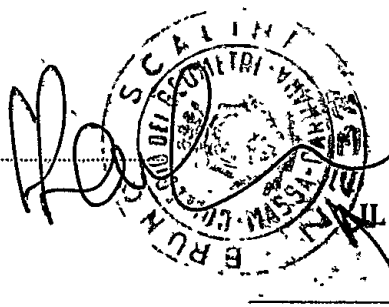
Carrara, li 12-2-68

IL PROPRIETARIO

Periciola

L'ESECUTORE

Periciola



IL PROGETTISTA

IL DIRETTORE DEI LAVORI

NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 18,5x29,7 e nella scala di almeno 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli.

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversale fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale della località nel rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze.

I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente per:

- le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano
- le altezze dei muri frontali di fabbrica e di cinta verso gli spazi scoperti sia pubblici che privati, misurate in conformità ai Regolamenti vigenti
- tutte le dimensioni planimetriche sia dei locali che dei cortili, cavedi, ecc.

Arrivo al protocollo della Sezione urbanistica dell' Ufficio Tecnico

Protocollo N. 223

Data 14 FEB. 1968

15.2.68

Parere della Sezione Urbanistica

→ PM / 41 Zona Villini
66 Zona Resistiva X

Si fa presente che il progetto può essere posto nell'effettiva
manera mantenendo le stesse cubature ma cambiando le
forme in ottemperanza alle norme di R. 15/6/68

Indicare un nuovo progetto che si ottiene ingegneristicamente
le norme del P.R. 41

sintetizzato in rapporto alle
distanze dai edifici

Parere dell' Ufficio d' Igiene

19/2/68
Vedi 2° Soluzione 2/65.68

Si deve tenere presente ai sensi dell' art.
3 della legge 765 che non esiste un
cambio di destinazione
UFFICIALE SANITARIO 7/5/68

Per favore alla seconda soluzione
alla C.E.

Parere della Commissione Edilizia

Parere favorevole
6.8.68

Comm. Ed. A 10 del 7/5/68
2° Soluzione

Per favore
7/5/68

IL SINDACO

visti i pareri degli uffici competenti e della Commissione Edilizia
la domanda

NOTE:

Per favore al 2° Sol. e 1° Sol. e 2° Sol. 21.8.68

CORPO NAZIONALE VIGILI del FUOCO

COMANDO PROVINCIALE di MASSA-CARRARA

"Tenaces velut marmor apuanum"

MASSA - CARRARA

Massa, 24 Maggio 1968

N. di prot. 1596

Risposta a nota

Allegati

OGGETTO: Progetto di costruzione del fabbricato in Carrara - Montia Alta.

Sig.ra Ricci Ada ved. Colombo e Franca Colombo
Via Montia
C a r r a r a

e
Al Comune di
C a r r a r a

Ai sensi della Legge 966 del 26.7.1965, questo Comando esprime parere favorevole per quanto riguarda la prevenzione incendi e resituisce al Comune il progetto sopra indicato, a condizione che siano attuate le seguenti prescrizioni:

- 1) Il solaio di copertura del locale caldaia deve essere in cemento armato con esclusione di cotto o se fatti con l'impiego di forati cotti si dovrà avere cura di proteggere i solai stessi con uno strato di intonaco di almeno cm. 3 di spessore;
- 2) Il locale destinato a centrale termica non può essere destinato anche ad altro uso;
- 3) Alla ultimazione dei lavori richiedere a questo Comando la visita di collaudo per il rilascio del certificato di prevenzione incendi da presentare all'Ufficio Igiene del Comune per la concessione del permesso di abitabilità;
- 4) L'eventuale impiego dei locali per attività comunque soggette a disciplina antincendio (autorimesse, impianti di riscaldamento, magazzini, depositi, negozi ecc.) potrà essere consentito con separata licenza che sarà emessa qualora siano osservate tutte le norme di sicurezza inerenti all'impiego specifico.



[Handwritten signature]